

Il festival Bolibri

La Fiera di Bologna apre ai bambini

Bologna come Montreuil. La Fiera del libro per ragazzi apre ai bambini. E per non turbare gli incontri professionali che sono il cuore (e il senso) della kermesse, si inventa Bolibri, un vero e proprio festival della letteratura per l'infanzia, in programma dal 26 al 28 marzo, immediatamente dopo l'esposizione riservata agli addetti ai lavori. La manifestazione, realizzata con la collaborazione dell'Aie e di Ibbly Italia (International Board on Books for Young People) e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, trasformerà il capoluogo emiliano in una grande libreria a cielo aperto. Oltre ai libri, ci saranno più di 200 appuntamenti tra laboratori, spettacoli,

momenti musicali, incontri con autori e illustratori, secondo quattro filoni tematici: il fascino dell'Africa nera, la cucina, la scienza, lo sport. Insieme agli scrittori, da Roberto Piumini a Luigi Garlando a Nick Arnold (e molti altri, il programma è in via di definizione), si festeggeranno anche i personaggi di carta che hanno fatto la storia dell'illustrazione italiana, dalla Pimpa a Elmer, da Spotty a Geronimo Stilton. «Bolibri coinvolgerà tutta la città: i musei, le scuole, le biblioteche, le librerie, i negozi, i ristoranti — ha spiegato Maria Luigia Corso, direttore commerciale di Bologna Fiere —. Per tre giorni tutto a Bologna sarà a misura di bambino».

